Le 10 regole da seguire per importare in sicurezza

1. Conoscere i costi finali

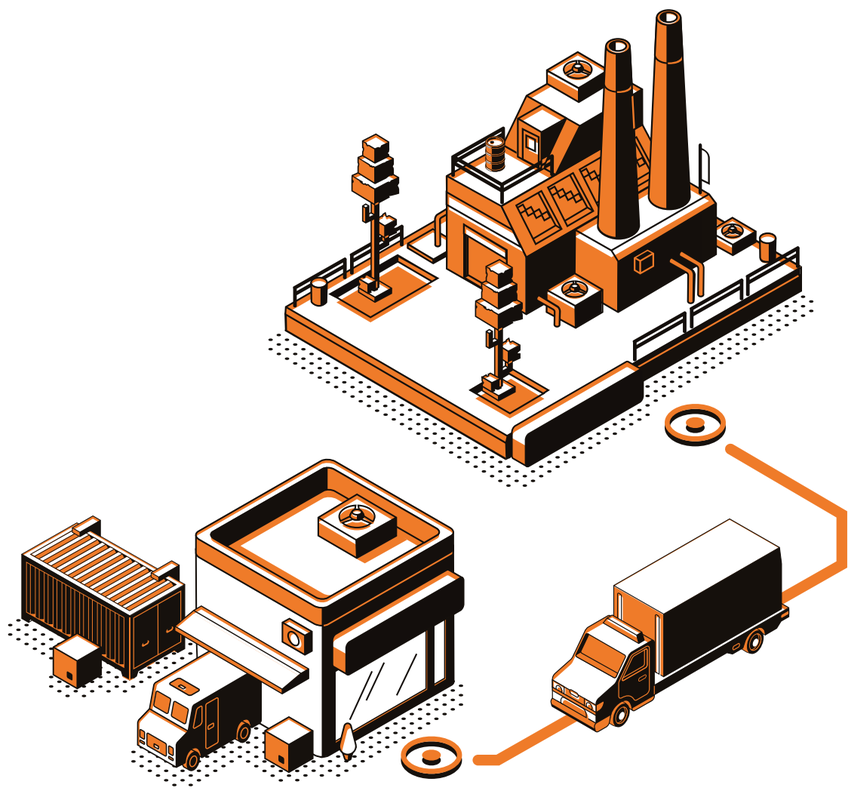
Occorre considerare che l'importazione di prodotti da rivendere è un'operazione complessa e che si dovranno affrontare differenti costi per avere il prodotto acquistato.

Per questa ragione prima di procedere con l'importazione è necessario definire in maniera dettagliata un business plan, all'interno del quale devono essere chiari il piano dei costi fissi, variabili e "sommersi" (costi di produzione, dazi, logistica, trasporto etc.)

Il business plan è l'elemento imprescindibile!

---

2. Ricerca prodotti e selezione potenziali fornitori



Per evitare costi di ricerca inutili è importante sapere quali prodotti si vuole importare; solo una volta chiarite tutte le caratteristiche del prodotto/i, inizia la fase di ricerca dei fornitori più idonei ed affidabili per seguire il nostro progetto. Le strade sono molteplici e, anche se apparentemente semplici, possono nascondere delle insidie.

Per ottenere il migliore prezzo di acquisto possibile occorre acquistare da chi produce, evitando quindi i passaggi come trading company che elidono semplicemente il margine dell'importatore, essendo intermediari che acquistano la merce e la rivendono all'importatore.

In tal senso accedere a ricerche utilizzando piattaforme e marketplace famosi, non garantisce sempre di acquistare dal produttore, ne garantisce il possesso da parte del produttore di tutte quelle certificazioni che le normative europee e nazionali impongono a salvaguardia dei consumatori.

L'unico metodo che potrebbe salvaguardare da possibili frodi è la conoscenza diretta sul territorio e la raccolta preventiva di tutte le certificazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto.

---

3. Richiedere sempre i campioni di quello che si vuole acquistare

E' sempre consigliabile farsi inviare una campionatura del prodotto/i per verificarne la compatibilità con le caratteristiche richieste e la relativa qualità.

---

4. Controllo della documentazione di conformità

Una fase fondamentale del processo è la verifica di tutta la documentazione di conformità necessaria per l'importazione in Europa.

Bisogna considerare che esistono delle normative di riferimento specifiche in base alla tipologia / classificazione di ogni prodotto che devono essere rispettate per evitare rischi di sequestro dei beni in dogana (non conformi con conseguenti pene pecuniarie) o risvolti penali in caso di importazione di prodotti potenzialmente pericolosi.

In tal senso ricordiamo che Le normative europee stabiliscono che l'importatore risponde come se fosse il produttore del bene importato, ed è quindi ***responsabilità legale dell'importatore*** *dimostrare, tramite presentazione del fascicolo tecnico, che la merce oggetto dell'importazione è conforme alle direttive europee relative a quella categoria merceologica.*

Tutti i diritti riservati. Sede legale: Via Achille Funi, 7 – 44124 Ferrara | Sede operativa: Via Libero Temolo, 4 – 20126 Milano - C.F e P.IVA 01972560385

Le 10 regole da seguire per importare in sicurezza

5. Scelta fornitore/i e verifica di affidabilità

Visionata la campionatura e verificata la documentazione di conformità (tramite esperti di settore), è consigliabile (in base all'investimento) procedere con un Audit societario del fornitore, effettuato da un ente certificato che ne verificherà la solvibilità e l'affidabilità.

Tramite tali Audit è possibile "fotografare" la situazione generale del fornitore, reperendo informazioni quali fatturato, volume d'affari, numero di dipendenti, indirizzi ed info delle sedi di produzione e principali mercati.

Azione indispensabile se si vuole intraprendere una collaborazione strutturata con un partner di fornitura affidabile.

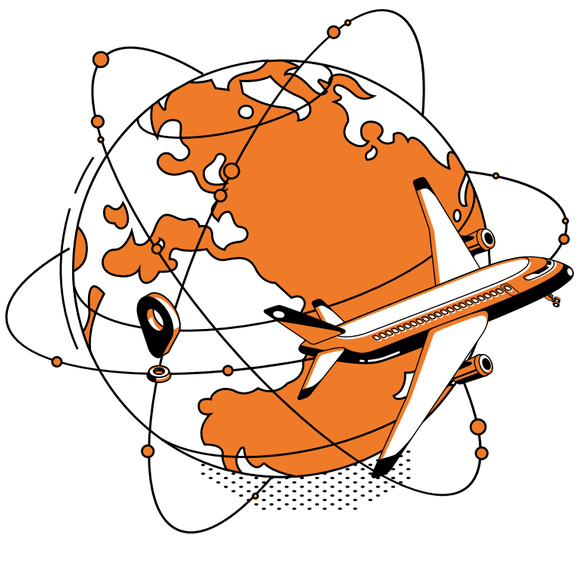
6. Negoziazione con fornitore/i selezionato/i

Una volta appurata l'affidabilità del fornitore, sarà necessario negoziare il prezzo d'acquisto finale, andando a definire i termini di resa (EXW, FOB, etc.) ed i termini di pagamento (percentuale di deposito / percentuale di saldo).

Il fornitore invierà la fattura proforma e con il pagamento del deposito (conferma d'ordine) partirà la produzione.

È necessario, prima di eseguire pagamenti, avere la sicurezza dell'affidabilità del nostro fornitore, al fine di evitare possibili frodi e truffe.

7. Scelta dello spedizioniere e programmazione delle spedizioni



Conclusasi la produzione, sarà necessario organizzare la spedizione della merce. Al fine di raccogliere le informazioni complete, è necessario richiedere la packing list del carico, cioè la descrizione precisa dell'ingombro della merce, in modo da permettere allo spedizioniere scelto di quotarci correttamente il costo della spedizione.

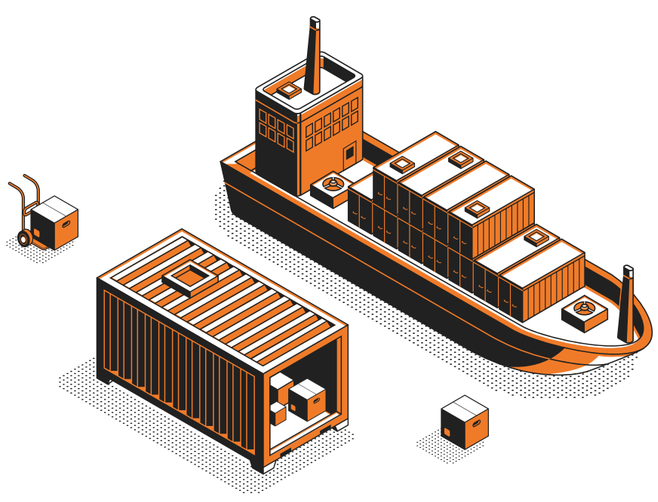
Accettata la quotazione della spedizione si dovrà procedere con il booking dello spazio nave/aereo al fine di garantirci la possibilità di spedire tale merce.

Sarebbe opportuno, in caso di diverse spedizioni, programmare con anticipo quelle successive per non incorrere in problematiche di trasporto.

8. Verifica documentazione commerciale

Una volta eseguito il booking sarà necessario verificare di avere tutta la documentazione atta allo sdoganamento, e parte di questa è la documentazione commerciale (Fattura, packing list e Bill of lading).

9. Controllo qualità a fine produzione



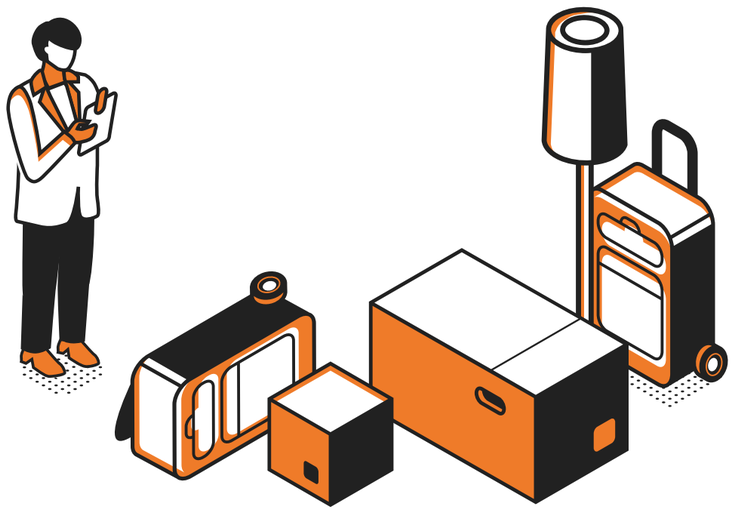
Per acquisti di un valore importante, è sempre consigliabile, ma non obbligatorio, organizzare degli audit di qualità a fine produzione, al fine di verificare la qualità della merce prima della partenza.

Se si noteranno difformità una volta in Italia è molto difficile che il fornitore accetti di sostituire la merce, visto le difficoltà logistiche nel reso.

Tutti i diritti riservati. Sede legale: Via Achille Funi, 7 – 44124 Ferrara | Sede operativa: Via Libero Temolo, 4 – 20126 Milano - C.F e P.IVA 01972560385

Le 10 regole da seguire per importare in sicurezza

10. Monitoraggio spedizione e Sdoganamento in Italia



Una volta spedita la merce è necessario monitorare costantemente, grazie ai rapporti con i relativi spedizionieri, lo stato di spedizione, al fine di intervenire prontamente in caso di problemi.

Per poter procedere allo sdoganamento della merce, è fondamentale predisporre un fascicolo tecnico documentale completo in ogni sua parte nell'assoluto rispetto delle normative doganali vigenti.

In questa fase, prima della consegna al magazzino scelto dall'importatore, sarà necessario provvedere al pagamento degli oneri relativi (dazio, iva, etc.) e delle competenze dello spedizioniere.

In fase di sdoganamento vi è la possibilità che la merce venga ispezionata da un addetto delle dogane, il quale controllerà sia la composizione fisica del carico sia la documentazione di conformità; ora sarà necessario inviare tale fasicolo tecnico al fine di evitare problematiche doganali, quali sequestro della merce e relativa multa per non conformità.

Solo una volta completata questa fase (sdoganamento), la merce Vi verrà consegnata a destinazione.

Grazie per la lettura, ora contattaci per una consulenza gratuita!

Scrivi una mail a info@importazionefacile.it specificando il tuo progetto ed i tuoi riferimenti telefonici, uno dei nostri project manager ti contatterà per valutare insieme il tuo progetto di business.

Tutti i diritti riservati. Sede legale: Via Achille Funi, 7 – 44124 Ferrara | Sede operativa: Via Libero Temolo, 4 – 20126 Milano - C.F e P.IVA 01972560385